

Napoli: FCA / Mitsubishi - dalla multinazionale dell'auto a quella del pomodoro: 1° Maggio di riorganizzazione operaia con assemblea pubblica a Pomigliano

Si svolge stamattina, dalle ore 11.00, nei locali dello Slai cobas di Pomigliano d'Arco, l'attivo operaio provinciale per la preparazione del tradizionale appuntamento pubblico del 1° maggio che anche stavolta si terrà nell'aula del consiglio comunale di piazza Municipio.

A fronte delle false promesse di benessere e tutele occupazionali che vivono solo nella virtualità dei tg e dei giornali compiacenti la cruda realtà quotidiana - quella in cui sono precipitati i lavoratori e le loro famiglie, e l'economia territoriale - continua ad essere scandita dalla precarietà, dalla cassa integrazione e dai licenziamenti. Quello che sta succedendo all'AR Industrie Alimentari di Sant'Antonio Abate - facente capo alla multinazionale giapponese Mitsubishi - che ha cessato l'attività produttiva e licenziato tutti dopo aver precedentemente delocalizzato gli impianti con l'ausilio di ingenti finanziamenti pubblici ricevuti da Unione Europea, Stato italiano e regioni di Campania e Puglia, e quello che sta succedendo alla Fiat Chrysler di Pomigliano e Nola dove a dispetto delle favole di piena occupazione e lauti salari (dispensate un giorno sì, e anche l'altro, da Marchionne), la triste realtà registra circa 3.000 lavoratori senza credibile missione produttiva e prevalentemente in cassa integrazione da circa 7 anni... in attesa dell'ennesimo 'piano' previsto stavolta... per il 2018.

AR e FCA sono l'emblema delle cause che stanno portando i lavoratori ed i cittadini in un disastro sociale simile a quello della Grecia! Così come per Indesit-Whirlpool, Alenia-Atitech, Ansaldo-Itachi ecc.

Quando il debito pubblico in Italia è dato per 600 miliardi di euro dai "costi del malaffare" delle cosiddette grandi opere infrastrutturali come quantificati negli ultimi 10 anni; per altri 600 miliardi di euro è dato dall'evasione fiscale degli ultimi 10 anni, e i restanti 980 miliardi di euro del passivo statale (ammontante a oltre 2.180 miliardi di euro) sono stati mangiati a discapito sociale dalle cosche trasversali stile 'mafia capitale' e dal multimiliardario business dei finanziamenti pubblici a perdere alle imprese private. Quando non casualmente il governo ingloba e calcola nel PIL pure l'economia criminale e quando le politiche industriali nazionali le fanno le multinazionali al posto del governo... allora tocca ai lavoratori darsi da fare !

Slai cobas - coordinamento provinciale di Napoli

Pomigliano d'Arco, 21 aprile 2015

Sindacato dei Lavoratori Autorganizzati Intercategoriale

S.L.A.I. cobas

Sede Legale

Via Masseria Crispo n°4-80038

Pomigliano d'Arco - Na

tel & fax 081/8037023

Sede Nazionale

Viale Liguria n°49

20143 Milano

tel & fax 02/8392117